

# Investire nei primi 1000 giorni

Una pratica su cui ragionare nel 15° anniversario di Nati per Leggere



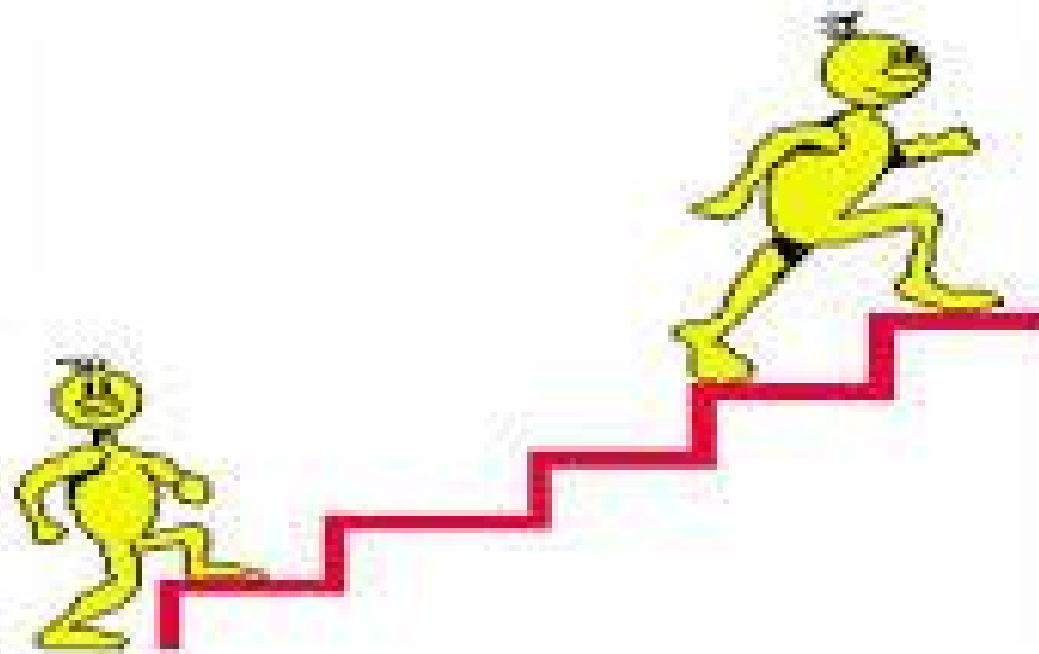
15 anni di  
**Nati per  
Leggere**

**Pavullo 20 settembre 2014**

Giancarlo Biasini. Centro per la salute del bambino

# La grande fatica di crescere

In molti (persone, professioni e istituzioni) possono aiutare i bambini a superare gli ostacoli dei primi 1000 giorni



# **Gli attori dei 1000 giorni**

- **I genitori e la famiglia intera**
- **I pediatri e -prima di loro- l'accompagnamento alla nascita**
- **Le aziende sanitarie**
- **Le istituzioni educative: asilo nido, scuola dell'infanzia , biblioteche**
- **Le istituzioni politiche: comuni, province, regioni, stato**

# I genitori e la famiglia

## La vicinanza



- Relazione **prenatale**: Ambiente sonoro prenatale. Suoni esterni o interni.
- Relazione alla **nascita**: rapporto corporeo in sala parto: pelle a pelle, occhi a occhi, una nuova, diversa voce
- Relazione nei **primi mesi**
  - La **voce e il corpo** come strumento di relazione: vicinanza, filastrocche, canti, musica, libri: immagini, lettura dialogica
  - Il **cibo** come relazione e non solo alimentazione: allattamento al seno, il divezzamento: «*responsive feeding*»

# L'importanza del periodo prenatale

## Parlarsi prima di nascere



U j è un pidin ch'è chelza  
Aquè vsain e tu cor  
Du minud e sta férum  
E pu è chilza d' arnov  
Pum, pum, chi è? A so me  
Chi sit te? A so un babin  
Csa vut? A voi savè  
Chi j è dla da la porta  
U j è e bab e mama  
Parchè am lassiv ad qua  
In te scur da par me?  
Parchè t'è da durmì  
Ancora un etar po'  
Mettat zo sta farmin  
Dorma dorma babin

*Cino Pedrelli. La giostra*

# Nutrirsi

## Allattamento al seno e sviluppo cognitivo

Ricerca: 17.000 madri seguite con le metodiche alla base dei 10 passi OMS sull'allattamento fino a 12 mesi.

Il 20% allatta fino a 12 mesi.

I figli delle donne con latte al seno fino a 12 mesi confrontati con quelli a latte artificiale

- A 6 anni e ½ sviluppo cognitivo con la Scala di Intelligenza di Wechsler: punteggio medio sempre significativamente più alto nel gruppo al seno
- Significativamente più alte le valutazioni a fine scuola elementare in lettura e scrittura nel gruppo allattato al seno

(Kramer MS et al. Breastfeeding and child cognitive development: new evidence from a large randomized trial. Arch Gen Psychiatry 2008;65:578-84)

# Nutrirsi

- 540 bambini seguiti dalla nascita 18 mesi con la Bailey Scales III of Infant and Toddler Development. Indaga area cognitiva, del linguaggio, motoria, socio emozionale e comportamento adattivo fino a 3 anni.
- Il test dimostra una associazione lineare positiva significativa per ogni mese di allattamento al seno:
  - per lo sviluppo cognitivo,
  - per il linguaggio recettivo,
  - per il linguaggio espressivo
  - per lo sviluppo delle capacità motorie fini.

**Sarà la qualità del latte o la qualità del rapporto?**

- Leventakou V et al. Breastfeeding duration and cognitive, language and motor development at 18 months of age. J Epidemiol Community Health Published Online First doi:10.1136/jech-2013-202500

# Parlarsi

- Il massimo della «sensibilità» per l'acquisizione delle parole è a cavallo del 3° anno
- Gli stimoli ripetuti e l'abbondanza delle parole ne influenzano non solo lo sviluppo, anche la plasticità.
- Non è chiaro quali siano i meccanismi con cui si ha la «copiatura» delle parole.
- L'attenzione sembra mirata all'inizio e alla fine della nuova parola. Più la parola è breve e più facile la memorizzazione
- In condizioni di bambini in deprivazione estrema l'educazione alla parola sviluppa rudimenti di linguaggio spesso incomprensibili



# La mancanza di parole: il caso di Victor

- Nel 1800, in Francia si trova in una foresta un bambino di età imprecisabile (10 anni?)
- Accolto in un Istituto dei Sordomuti, sotto intensissima osservazione di psichiatri e psicologi.  
Pochi i progressi: impara a pronunciare solo la parola «lait» soltanto nel momento in cui, dopo urla aveva ottenuto il latte
- Victor comprende piccole domande abbinate a dei compiti come “portami dell’acqua”.

# E quello di Genie

- Nel novembre 1970 a Los Angeles fu trovata rinchiusa e legata in una stanza una ragazzina di circa 13 anni.
- L'impegno per lo sviluppo del linguaggio durò sei anni.

Acquisì la capacità: riconoscere i luoghi, connettere causa a effetto, disegnare, rapportarsi, ma il linguaggio fu di poche parole elementari, non connesse tra loro.

# Le parole dei genitori

Ricerca sulle parole udite dai bambini nati prima del tempo (<1250 g= 28a settimana, 10-12 settimane prima) e degenti in Terapia intensiva

- Le prime vocalizzazioni sono presenti circa 4 settimane dopo la nascita (32a di EG). Aumentano progressivamente. Sono direttamente proporzionali al numero delle parole ascoltate nell'ambiente da parte di tutti
- **La presenza di un genitore che parla fa aumentare le vocalizzazioni (p.0.001).**
- **I "rilanci conversazionali" fra adulto e bambino aumentano significativamente se il "lancio" è di un genitore (p.0.001)**

*Pediatrics* 2011;128:910-916

# La qualità delle parole

Questionari a 976 pre adolescenti e genitori in Pennsylvania

- Ai genitori questionari su uso di urla, volgarità, imprecazioni per correggere comportamenti ritenuti cattivi. Il 45% dei genitori la utilizza. Più le madri che i padri.
- Ai ragazzi fra 13 e 14 anni questionari su depressione e tipo di comportamento

## Risultati

- Un livello più elevato di «disciplina vocale dura» predice problemi di comportamento e sintomi depressivi
- I figli dei genitori che non usano disciplina vocale (55%)dura hanno disturbi comportamentali e depressione in maniera statisticamente minore

# Guardarsi: a me negli occhi!

- Osservazione settimanale nei primi mesi dell'interazione bidirezionale faccia/faccia come segno precoce di comunicazione fra madre-figlio nei primi mesi.
- Nei primi mesi evolve dal semplice guardare a forme più attive di comunicazione prima visiva poi visiva/ parlata:parole:vocalizzazioni
- Ci sono studi che dimostrano che la qualità di questo rapporto di comunicazione influenza la qualità dell'attaccamento e dello sviluppo cognitivo ed emozionale.

Manuela Lavelli, Fogel A.

Dev Psychol. 2005 Jan;41(1):265-80.

Developmental changes in the relationship between the infant's attention and emotion during early face-to-face communication: the 2-month transition.



# Toccarsi

- Ci sono speciali vie tattili di alto valore sociale per stabilire e mantenere rapporti fra le persone in maniera inconsapevole (la «sensazione di pelle»).
- Viaggiano dalla pelle al cervello su speciali fibre nervose CT (C-Tattili) dedicate solo a questo. Non al dolore come le fibre C. Hanno una arborizzazione finale molto ampia, non hanno guaina mielinica e hanno una conduzione molto lenta e persistente al contrario di quelle del dolore.



*Vrontu et al Nature. 2013;493:669-73*

**I bambini sono capaci di molte cose se non  
sono lasciate sole**



# Il grande potere delle famiglie sul QI

## I 170.000 bambini rumeni negli istituti di Ceausescu

- Bambini in famiglia a 30,40,52 mesi (Controlli)      QI intorno a 100
- Bambini istituzionalizzati      QI intorno a 70-75
- Bambini istituzionalizzati e poi dati in affidamento QI intorno a 80-85

### Periodo di maggiore sensibilità sul QI: primi due anni

- I bambini che avevano trovato una famiglia prima dei 2 anni avevano un QI sensibilmente più alto di quelli affidati più tardi.
- Lo stesso per lo sviluppo del linguaggio
- A 3 anni e mezzo il 50% dei bambini affidati aveva stabilito un attaccamento sicuro con un adulto contro il 18% dei bambini istituzionalizzati
- I telomeri (regioni terminali dei cromosomi) degli istituzionalizzati erano più corti erano in media più corti :invecchiamento cellulare accelerato



# I primi 1000 giorni

- I genitori e la famiglia intera
- **I pediatri e prima di loro l'accompagnamento alla nascita**
- Le aziende sanitarie
- Le istituzioni educative: asilo nido, scuola dell'infanzia , biblioteche
- Le istituzioni politiche: comuni, province, regioni, stato

## **I pediatri e la comunicazione con la famiglie** **Alimentazione, libri e suoni**



### **Nati per Leggere un progetto di pediatri e biblioteche**

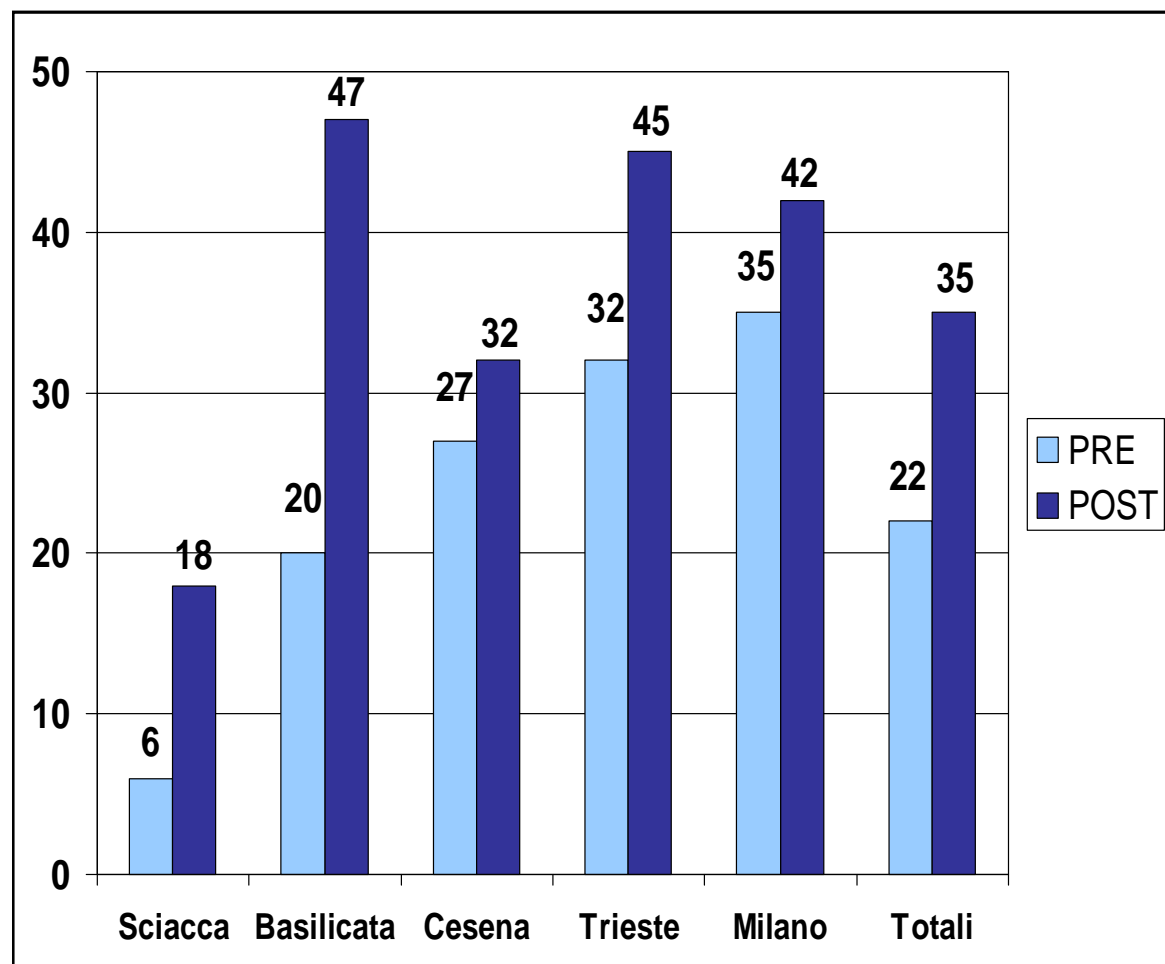
- fa conoscere il libro al bambino
- promuove le future competenze nella lettura
- motiva il bambino ad amare i libri
- stimola lo sviluppo del linguaggio recettivo/espressivo
- aumenta le probabilità di successo scolastico
- riduce gli effetti delle disuguaglianze sociali
- rafforza la relazione fra le persone (prossimità)

**Nati per Leggere è il solo progetto italiano di stimolo alla lettura che ha avuto una valutazione**

# Leggere: Nati per leggere: un progetto valutato

La valutazione di efficacia  
Prima e dopo l'inizio del progetto

OR 1,6, 95% IC 1,4-1,8



# La popolazione interessata

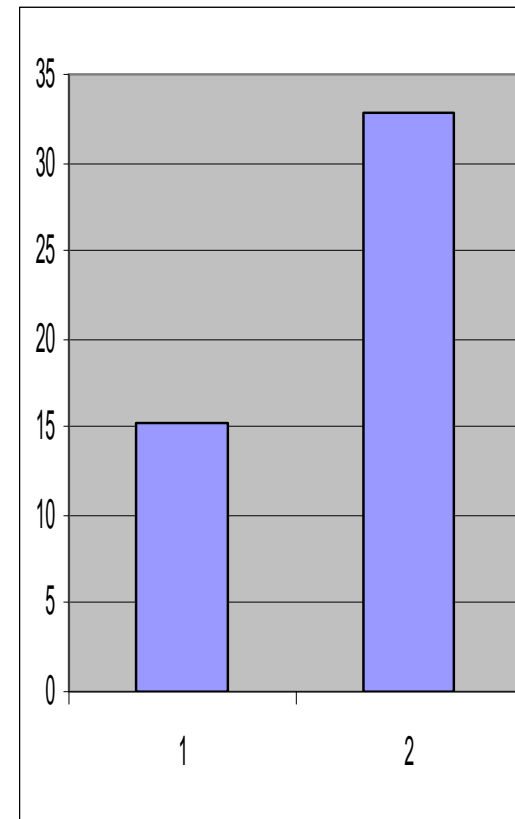
Popolazione generale interessata dai progetti NPL 31.12. 2003: **15.22%**

Popolazione generale interessata al 31.12.2007: **32.83%**

Nel solo 2007 -nelle aree dove è attivo NpL- è stato raggiunto il **23% dei bb sotto i 6 anni**

**I programmi NpL sono in gran parte sostenuti dai comuni.**

**Esistono programmi regionali, in corso o terminati, in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Basilicata**



# Dalla lettura al linguaggio: ancora parole

Pediatri in Italia, ad Asolo

Intervento dei pediatri di promozione delle lettura su bb da 6 mesi fino a 5 anni con informazioni dei pediatri e materiale sul tema della lettura.

• **208 Gruppo Nati per Leggere**

**227 Gruppo controllo**

## Sviluppo del linguaggio

**A 3 anni**

- il **68%** dei bambini cui si legge almeno 4 volte/settimana raggiunge il punteggio più elevato per ampiezza di vocabolario contro il **27%** dei bambini di controllo **[+ 2,5 volte]**

**A 5 anni**

- ampiezza del vocabolario e capacità di comprensione lessicale sono fortemente correlate alla frequenza di lettura: punteggi più elevati nel **53%** contro il **26%** dei controlli **[+2 volte]** nei bambino che leggono 4 volte/settimana

*G.Toffol et al Quaderni acp2011;18:195-201*

# Il libro dal primo dei 1000 giorni Come strumento di bonding



Effetti sulle madri dopo 3 mesi di lettura in TIN a neonati di 25–42 settimane.

## Madri [59] di bambini immaturi hanno letto storie sui libri in uso in reparto e hanno «letto» ai bambini in incubatrice

- IL **69%** tramite la lettura sentiva più intimamente vicina ai loro figli che sentivano come “normali”. Diminuivano le preoccupazioni per il bambino
- L' **86%** indicava la lettura come attività piacevole che dava un senso di controllo della situazione di sofferenza e migliorava sensibilmente l'attesa sul destino futuro del bambino
- il **56%** continuava a leggere a casa almeno 3 volte a settimana  
Lo faceva solo il **23%** di chi non aveva letto in ospedale

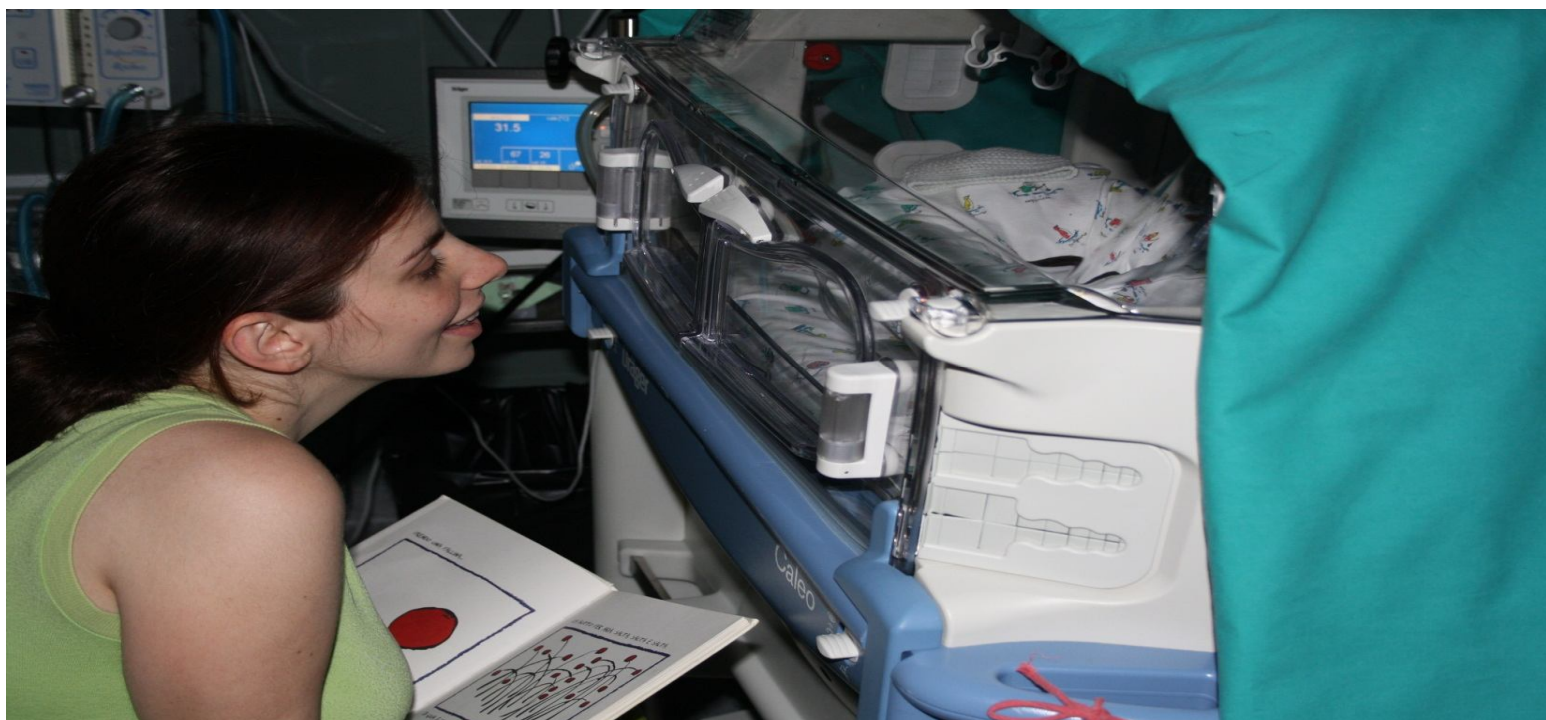
*(Journal of Developmental & Behavioural Pediatrics 2011;. 32:146-152)*

# Una sperimentazione italiana nel 2012

34 proposte

33 adesioni

Mi è piaciuto perché mi sono sentita vicino mio bambino	88%
Leggo a casa ogni giorno	15%
4 volte per settimana	34%,
2 volte per settimana	12%,
Mai	12%



# Con le parole la musica

## Ascoltare i suoni della casa

- Alla nascita fin dal 5° mese il bambino ha ascoltato inconsapevolmente tutti i suoni interni ed esterni: il ritmo del cuore, il respiro, il gorgoglio dell'intestino, le voci.
- Dopo la nascita occorre farlo partecipare consapevolmente all'ambiente sonoro familiare, naturale o artificiale da ascoltare o da ascoltare/vedere. **La vista come controllo del suono.**
  - il vento, la pioggia, il tuono, la grandine, il fulmine, il mare, l'abbaio, il cinguettio,
  - lo sgocciolio, il cigolio, l'oggetto che cade etc
- Sono preparazione all'ascolto della musica, ma...



# Ascoltare anche il silenzio



- E' un momento di rielaborazione, memorizzazione, interiorizzazione delle «informazioni» che il bambino assorbe come una spugna.  
E' un momento di riposo, di distacco.
- Silenzio e suono alternati sono una specie elementare di ritmo; un avviamento alla musica

# I primi 1000 giorni

- I genitori
- I pediatri e, prima di loro, la preparazione alla nascita
- **Le aziende sanitarie territoriali: l'attenzione alle famiglie**
- Le istituzioni educative: asilo nido, scuola dell'infanzia, biblioteche
- Per le istituzioni politiche: comuni, province, regioni, stato

# Visite domiciliari: ieri e oggi In Emilia Romagna

## La rete dei consultori

<b>Consultori familiari</b>	<b>1998</b>	<b>2008</b>	
Ore sett /1000 donne età fertile	10.6	10.8	<b>(+0.2%)</b>
Gravide in carico	8.288	18.216	<b>(+54%)</b>
Gravide Migranti	1.747	9.357	<b>(+80%)</b>
Gravide seguite/ nati totali	27.1%	43.5%	<b>(+37%)</b>
Accessi/gravida	7.5	9.3	<b>(+20%)</b>
<b>Consultori pediatrici</b>	<b>2004</b>	<b>2008</b>	
Popolazione 0-14	471.134	529.571	<b>(+11%)</b>
<b>Personale</b>			
Personale medico/pop. 0-14	1/4.207	1/5.141	<b>(-17%)</b>
Personale infermieristico/pop 0-14.	1/1.184	1/2.216	<b>(-46%)</b>

# Accompagnare: visite domiciliari nei primi 3 anni

## Effetti nei figli a 6 anni

### Nurse Family Partnership

**Ricerca TCR su una popolazione di una zona rurale dello stato di New York  
Ragazze di età inferiore a 19 anni in attesa di un primo figlio con fattori di rischio sociale  
85% non sposate o di basso stato economico. Suddivise in 4 diversi tipi di intervento**

**Programma 1:** 9 visite domiciliari durante la gravidanza . In 3 anni 23 VD a madre e figlio nei sui rapporti con il bambino, alimentazione, educazione, comportamento

### Effetti sulle madri. Modificazioni

- Rispetto a quelle degli altri 3 programmi: **Meno fumo** (-25%) in gravidanza. **Meno gravidanze dopo la prima** (-43%) e **meno ravvicinate** . **Meno consumo di assistenza sanitaria** : -3.2 volte). **Meno rapporti con la giustizia** (-2.25 volte)

### Effetti sui bambini

- A 6 anni significativo miglioramento dello sviluppo cognitivo.  
**Meno problemi comportamentali delle donne degli altri programmi**
- **Valutazione economica: resa per 1 dollaro impiegato: 3.23 dollari**

# Visite domiciliari nei primi 3 anni

## Effetti nei figli a 19 anni

Nurse Family Partnership (Fdp 2010;1:1-6)

**Le madri avevano seguito il Programma 1.** Visite domiciliari sia durante la gravidanza (in media 9 visite) che nei primi 2 anni di vita del figlio (in media 23 visite in due anni).

- **Popolazione** studiate 319 ragazze figlie delle madri del **Programma 1** confrontate con figlie di madri sottoposte a programmi identici ma senza VD.
- **Studio di** : eventuali problemi con la giustizia, comportamenti riproduttivi, risultati scolastici e uso di programmi di assistenza sociale.
- **Risultati.** Il programma con VD ottiene i migliori risultati di quelli senza VD. Ragazze meno coinvolte in problemi con la giustizia. Meno probabilità di avere già avuto un bambino o di aver utilizzato i programmi di assistenza medica e sociale.
- **Conclusione** Le visite domiciliari sembrano funzionare a lungo come fattore protettivo delle generazioni

# L'osservazione domiciliare breve: oltre la visita domiciliare

## Studio di 731 genitori di famiglie povere ad alto rischio sociale

Genitori adolescenti. Basso livello educativo. Depressione. Storia di droghe.  
Età dei bambini 2-3 anni. Contatti fino a 3 e 4 anni. Confronto fra un gruppo trattato e un altro

### Intervento. Osservazione domiciliare (47 minuti: Intervento Focale Breve)

#### Primo contatto e videoregistrazione di orientamento: un'idea di famiglia

Per comprendere la situazione. Registrazione di 15 minuti : gioco da solo del bambino, attività con i genitori: giocare, mettere a posto i giochi., parlarsi, preparazione e consumo della colazione

#### Intervista operatore/ genitori

Valutazione comune del filmato su preoccupazioni dei genitori sulla relazione con il bambino. Valutazione del rinforzo della volontà di modificare le pratiche di relazione, punti di forza , identificazione di strategie, servizi necessari alla famiglia, offerte dei servizi

#### Secondo contatto. Dopo 1 anno. Videoregistrazione di controllo. Cosa è cambiato e cosa no

Dopo un anno con valutazione comune. Progettazione di ulteriori modifiche e ulteriori aiuti

#### Terzo contatto a 3-4 anni. Videoregistrazione finale .

Discussione con i genitori e valutazione comune dei risultati.

*T.Dishion A.Connell et al. The family check-up with high risk indigent families: preventing problem behaviour by increasing parents' positive behaviour support in early childhood Child Development 2008;79,5,1395-1414*



# L'osservazione domiciliare breve. Risultati

Terzo contatto a 3-4 anni. Videoregistrazione finale e discussione.

**Valutazione comune dei risultati sui cambiamenti del contesto familiare**

Misurazione con il modello LGMM (Latent Growth Mixture Modelling).  
Valuta se l'intervento ha modificato la situazione familiare

## Risultati

Gli indicatori di capacità di supporto parentale migliorano nel gruppo trattato rispetto agli altri. I problemi comportamentali esistenti del bambino si correggono e si preven-  
gono quelli possibili in itinere

L'intervento focale breve consente di prevenire  
comportamento del bambino dopo i tre anni di vita

i pr



*AT. Dishion A. Connell et al. The family check-up with high risk indigent families: preventing problem behaviour by increasing parents' positive behaviour support in early childhood Child Development 2008; 79,5, 1395-1414*

# Le visite domiciliari oggi: che fare?

- Il Regno Unito ha approvato nel 2014 un programma per l'assunzione di 4200 assistenti sanitarie visitatrici che si aggiungono alle 8000 in servizio per un rapporto per 1 health visitor ogni 50 nascite.
- La situazione italiana è diversa da quelle inglese e americana per l'esistenza dei PLS e di «residui» dei consultori.
- Una visione italiana delle VD non può prescindere da una visione che comprenda queste entità professionali , ma non può essere del tutto abbandonata

**Verona 27 settembre a cura del CSB**

**Convegno su**

**Visite domiciliari per mamme e bambini: razionale, evidenze, modelli e ipotesi di attuazione**



# I primi 1000 giorni

- I genitori
- I pediatri e, prima di loro, la preparazione alla nascita
- Le aziende sanitarie nei rapporti con le famiglie
- **Istituzioni. I comuni : asilo nido, scuola dell'infanzia, biblioteche**
- Le istituzioni politiche: comuni, province, regioni, stato

# Asili nido in Italia

- Utenza teorica. Bambini 0-36 :1.645.000
- Utenza potenziale. 737.000
- Posti fruibili. 163.0000
- **Disponibilità suggerita ( Lisbona Conference) 33%**
- **Disponibilità reale 14%**
- Palermo 3.6%. Bologna 29%. Berlino 40%. Madrid 35%
  
- Richiedenti in lista di attesa in Italia 25%
  
- Con personale di ruolo :40%
- Con personale gestito da cooperative sociali:55%
  
- **Rette mensili pubblici 130-405 al mese**
- **Rette mensili privati 280 - 400 al mese**

Dati Parsifal 2012

# Asili nido, scuola dell'infanzia: effetti a 21 anni

Abecedarian project: 0-5 anni. Resa per dollaro impegnato 3,23

## Abecedarian Program

Frequenza (5 gg/settimana per 5 anni) ad un centro per bambini tra 0 e 5 anni con curriculum strutturato. Equivalente ad asilo nido e scuola dell'infanzia. Follow up fino a 21 anni. 111 bambini. 98% afroamericani poveri

### **A 21 anni i ragazzi del progetto Abecedarian rispetto a chi non lo aveva fatto avevano**

- più anni di scolarizzazione (12.2 invece di 11.6)
- più probabilità di andare al college (36% invece di 14%)
- più possibilità di avere un buon lavoro (47% invece di 27%)
- meno possibilità di contatto con sostanze (18% invece di 39%)
- minore probabilità di gravidanze precoci (26% invece di 45%)

**Resa per dollaro impegnato 3,23**

*Campbell et al Appl Dev Sc 2002;6:1550-59*

# Qualità della scuola dell'infanzia

Una buona scuola diminuisce le disuguaglianze economiche

## Studio su bambini con reddito diverso in una scuola dell'infanzia

405 (classe 2: soglia di povertà)      501 reddito medio (classe 2-4)      458 reddito alto (classe >4)

Si valuta con punteggio la qualità della scuola frequentata per 5 volte: 6 - 15mesi - 3- 5 anni (\*)

Nella scuola dell'infanzia (3 e 5 anni) si valutano i prerequisiti scolastici : identificazione di lettere, contare, riconoscimento di forme e colori

Nella scuola elementare (3a e 5a) si valutano l'apprendimento in lettura e matematica, risoluzione di problemi

### Risultati

A 3 anni correlazione statisticamente significativa fra reddito familiare e prerequisiti scolastici e cognitivi

La correlazione fra reddito e prerequisiti perde significatività quanto più numerosi (>3 su 5) sono stati i riscontri di alta qualità della scuola. La qualità riduce le disuguaglianze iniziali .

Per i bambini **con reddito molto basso (1.84)** un solo riscontro su 5 di alta qualità migliora i risultati in identificazione di lettere-parole

Per i bambini **con reddito basso (1.94)** un solo riscontro di alta qualità migliora i risultati in identificazione di lettere-parole e risoluzione di problemi.

*\*Observational Record of Caregiver Environment. 44 minuti per ogni osservazione. Più gli episodi di alta qualità sono numerosi più alta è la qualità dell'insegnamento*

*(Dearing E et al. Does higher quality early child care promote low-income children's math and Reading achievement in middle childhood? Child Development 2009;80:5,1329-1349*

## Asilo nido in Italia e comportamenti successivi

- **Comportamenti studiati:** capacità di ascolto, capacità di concentrarsi nello studio, capacità di stabilire relazione amicali, creatività nel gioco, creatività didattica, capacità di cooperare con i compagni.
- L'aver frequentato un *childcare* formale (Nido) ha un effetto positivo e significativo su tutti gli indicatori comportamentali considerati.
- *D. Del Boca e S. Pasqua Esiti scolastici e comportamentali, famiglia e servizi per l'infanzia, Università di Torino*

# Asilo nido e successo scolastico in Italia

- I risultati di Italiano e di Matematica sia della II elementare che della V elementare sono associate in modo positivo alla disponibilità di *childcare* formale
- La relazione positiva tra risultati scolastici e esperienza di *childcare* non diminuisce nel tempo a 18 - 21 anni 22 - 25 anni
- Interferiscono con i risultato il PIL, la istruzione dei genitori

*D. Del Boca e S. Pasqua Esiti scolastici e comportamentali, famiglia e servizi per l'infanzia, Università di Torino su banche dati INVALSI e ISFOL-Plus12*

# Costo beneficio di alcuni programmi

	Costi*	Resa per dollaro investito
• <b>Nurse–Family Partnership</b>	\$9.421	\$3,23
• Chicago Child-Parent Centers	\$8.124	\$4,82
• Strengthening Families Program for Functional Family Therapy	\$3.190	\$11,86
• Seattle Social Development Project	\$2.959	\$ 2,11
• <b>Life Skills Training**</b>	\$ 34	\$42,13
• <b>Bookstart (UK)</b>		25 sterline per ogni sterlina***

\* Stima costi per partecipante su valore del dollaro 2003/7.

\*\* Costo per intervento su 20+20 classi (6000) ragazzi \$ 202.436

\*\*\* Bookstart 2009/2010. A social return on investment(SROI) Analysis.Just economics,2010

*Lancet 2012;379:1661*

# I primi 1000 giorni

Chi deve fare la discesa nella pratica

- I genitori
- I pediatri e, prima di loro, la preparazione alla nascita
- Le aziende sanitarie nei rapporti con le famiglie
- La scuola: asilo nido, scuola dell'infanzia
- **Le istituzioni statali**



# La risposta politica alle disuguaglianze

A big idea, big enough to change political thinking (Sunday Times)

R. Wilkinson Emeritus Professor of Social Epidemiology University of Nottingham & K. Pickett Professor of Epidemiology University of York

- **La commissione sui determinanti sociali della salute suggerisce un maggiore investimento economico nei primi anni di vita perché determina un ritorno economico molto più alto dell'investimento**
- **Le società più attente investono in questo periodo di vita lo 1,5-2% del PIL**
- **Ogni dollaro ne genera 17 nelle 4 decadi successive anche tendo conto della inflazione**

**Spesa sociale complessiva dedicata alla famiglia: % sul PIL**

**Italia 4.7%**

**Spagna 6%**

**Francia 8.5%**

**Germania 10.6%**

**Norvegia 12.6%**

**Lussemburgo 14.6%**

**Siamo al penultimo posto della graduatoria UE  
All'ultimo per esclusione sociale 0.2% del PIL**

# Le biblioteche piangono

- Il budget delle biblioteche statali è stato dimezzato in 5 anni (da 30 a 17 milioni annui)
- La biblioteca centrale di Roma ha 1 milione e mezzo di budget, quella di Parigi 254 milioni, di Londra 160 milioni, di Madrid 52 milioni.
- Politica restrittiva per libri e personale anche nelle biblioteche comunali
- Ogni anno le nostre biblioteche perdono circa 100.000.utenti

**Ci sarebbe da riflettere sul rapporto fra la crisi economica attuale e gli argomenti trattati.**

**Sarà per una altra volta se dalla crisi ci salveremo e con noi i bambini**

